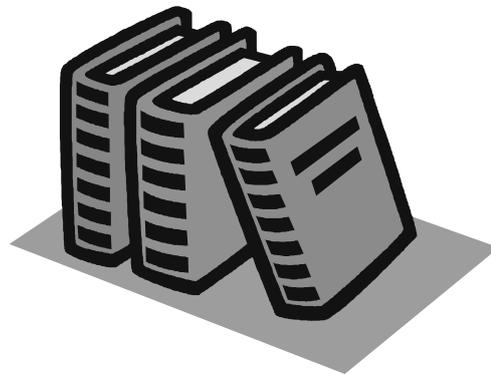


Name	Klasse
------	--------

Schriftliche Reifeprüfung aus Italienisch

**Haupttermin
10. Mai 2012**



Test di comprensione scritta

Istruzioni

- 1. Questo test ha 4 esercizi e 26 domande.**
- 2. Scrivete tutte le vostre risposte sul foglio delle risposte.**

Hinweise zum Beantworten der Fragen

1. Bevor Sie mit dem Test beginnen, bitte das **Antwortblatt** vom Testheft **abtrennen**.
2. **Alle Antworten** müssen auf das **Antwortblatt** geschrieben werden. Es werden nur die Antworten auf dem Antwortblatt gewertet!
3. Um Fehler bei der Übertragung von Antworten vom Testheft auf das Antwortblatt zu vermeiden, empfehlen wir, grundsätzlich **keine** Antworten in das Testheft, sondern **ausschließlich auf das Antwortblatt** zu schreiben.
4. Das Ausfüllen der Antwortblätter erfolgt in der Arbeitszeit.
5. Verwenden Sie einen **blauen oder schwarzen Stift**.
6. Bei Aufgabe 1 (Multiple Choice) bitte jeweils **nur 1 Kästchen** ankreuzen. Falls Sie versehentlich das falsche Kästchen markieren, malen Sie es bitte vollständig aus und kreuzen das richtige an.

A	<input type="checkbox"/>	B	<input checked="" type="checkbox"/>	C	<input checked="" type="checkbox"/>	D	<input type="checkbox"/>
---	--------------------------	---	-------------------------------------	---	-------------------------------------	---	--------------------------

7. Bei den Aufgaben 2 und 3 (Zuordnen) bitte die Antwort **in Blockbuchstaben und leserlich** schreiben. Falls Sie Ihre Antwort korrigieren möchten, malen Sie das Kästchen bitte aus und schreiben den richtigen Buchstaben rechts neben das Antwortkästchen.

D20	D21	D22
<input type="checkbox"/> B	<input checked="" type="checkbox"/> G	<input type="checkbox"/> F

8. Falls Sie bei Aufgabe 4 (Kurzantworten) eine Antwort korrigieren möchten, streichen Sie bitte die falsche Antwort durch und schreiben die richtige daneben oder darunter. Alles, was nicht durchgestrichen ist, zählt zur Antwort.

D16	falsche Antwort richtige Antwort
-----	---

Viel Erfolg!

**Esercizio 1 (Viva la donna!)**

0	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input checked="" type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
D1	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
D2	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
D3	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
D4	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
D5	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>
D6	A <input type="checkbox"/>	B <input type="checkbox"/>	C <input type="checkbox"/>	D <input type="checkbox"/>

von der
Lehrperson
auszufüllen:
richtig falsch

<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

___ / 6 P.

Esercizio 2 (Commercio alternativo)

0	D7	D8	D9
C	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D10	D11	D12	D13
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

von der
Lehrperson
auszufüllen:

	richtig	falsch
D7	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D8	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D9	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D10	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D11	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D12	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D13	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

___ / 7 P.

Esercizio 3 (Viaggiare da divano a divano)

0	D14	D15	D16
E	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D17	D18	D19	D20
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D21			
<input type="checkbox"/>			

von der
Lehrperson
auszufüllen:

	richtig	falsch
D14	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D15	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D16	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D17	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D18	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D19	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D20	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D21	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

___ / 8 P.

Esercizio 4 (iPad)

0	<i>l'uscita dell'iPhone</i>
D22	
D23	
D24	
D25	
D26	

von der
Lehrperson
auszufüllen:

	richtig	falsch
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

___ / 5 P.

___ von 26 P.



Bitte umblättern

Esercizio 1**6 P.**

Leggete il testo sulla Festa della Donna, poi scegliete la risposta corretta (A, B, C o D) alle domande (1-6). Mettete una crocetta (☒) nella casella giusta [sul foglio delle risposte]. La prima risposta (0) c'è già.

Viva la donna!**Il significato della Festa della Donna**

Il giorno 8 marzo di ogni anno si festeggia la Festa della Donna. È diventata ormai una ricorrenza quasi "insensata" per il significato storico-sociale che ha questo giorno per le donne nel mondo e non solo ... sarebbe forse più sensato in questa giornata celebrare le tante vittime di persone, donne e uomini, sfruttati nel lavoro nero. Paradossalmente ancora oggi accadono nel mondo episodi di questo genere non messi in luce.

A nostro avviso quindi non è così importante sapere dei numerosissimi elenchi di locali e ristoranti nei quali si festeggia questa data con cene, banchetti, spogliarelli e così via, ma citeremo il fatto storico a ricordo di quel doloroso evento.

Perché si festeggia la festa della donna proprio l'8 marzo e cosa significa questo giorno? Chissà quante donne sono al corrente di quello che accadde nel lontano 1908, quando a New York, 129 operaie dell'industria tessile Cotton scioperarono per protestare contro le terribili condizioni in cui erano costrette a lavorare.

Lo sciopero si protrasse per alcuni giorni finché, l'8 marzo (o il 25 secondo alcuni), il proprietario Mr. Johnson bloccò tutte le porte della fabbrica per impedire alle operaie di uscire dallo stabilimento.

Ci fu un incendio doloso e le 129 operaie prigioniere all'interno dello stabilimento morirono arse dalle fiamme. Da allora, l'8 marzo è stata proposta come giornata di lotta internazionale, a favore delle donne.

La commemorazione¹, tutta americana, delle vittime è stata poi accolta in tutto il mondo come la giornata simbolo del riscatto femminile.

L'iniziativa di celebrare la giornata internazionale della donna fu presa per la prima volta nel 1910 da Clara Zetkin a Copenaghen durante la Conferenza internazionale delle donne socialiste.

Perché la mimosa

La scelta di utilizzare la mimosa come simbolo della festa della donna risale al 1946, quando le organizzatrici delle celebrazioni romane cercavano un fiore di stagione a buon prezzo.

Eventi correlati per la festa della donna 2006 in Umbria**Terni, 1 - 24 marzo 2006 - Donne e Libertà: Mondi di questo mondo**

Un ampio programma di iniziative culturali per l'8 marzo è stato organizzato dall'assessorato alla Cultura del comune di Terni, dalla Provincia, dalla regione e da numerose associazioni impegnate nel sociale affinché le donne siano protagoniste sempre e non un solo giorno. Le manifestazioni hanno preso il via il 1° marzo e si concluderanno il 24 marzo. Un programma ampio, hanno detto gli organizzatori, che vuole costituire un'occasione di riflessione sul ruolo della donna nella nostra società e nella storia della Repubblica Italiana. Il tema che fa da filo d'unione delle iniziative è quello della libertà.

Sono 17 gli appuntamenti in calendario, che si terranno a Palazzo di Primavera, alla Biblioteca comunale e al Verdi.

¹ commemorazione (f.): Gedenken, Gedächtnisfeier

- 0 Oggi la Festa della Donna è una festa
- A che non ha senso perché non c'è uno sfondo storico.
 - B con tanto senso per il significato storico-sociale.
 - C che ha perso il proprio senso.
 - D internazionale per la storia comune di tutte le donne.
- D1 A New York nel 1908 alcune lavoratrici si rifiutarono di lavorare perché
- A non accettavano più la situazione inumana.
 - B volevano evitare la chiusura della fabbrica.
 - C non volevano più lavorare.
 - D volevano le stesse condizioni lavorative degli uomini.
- D2 L'8 marzo 1908 il direttore della fabbrica
- A volle cacciare via le operaie.
 - B bloccò le porte per non lasciare entrare nessuno.
 - C rinchiuso le sue lavoratrici nella fabbrica.
 - D volle parlare con le operaie.
- D3 L'anno 1910 è importante perché
- A da allora l'8 marzo è una festa nazionale.
 - B da allora l'8 marzo è una festa per le donne socialiste.
 - C da allora l'8 marzo è un giorno feriale.
 - D per la prima volta l'8 marzo viene dedicato alle donne.
- D4 Si regala una mimosa alle donne perché
- A la mimosa è economica anche se è un fiore tropicale.
 - B anche la mimosa è "sensibile", come la donna.
 - C è un fiore romano, e prezioso, come la donna.
 - D è un fiore a buon mercato, che cresce in quel periodo.
- D5 A Terni, in Umbria, si svolge un progetto
- A ambientale.
 - B no profit.
 - C culturale.
 - D per la famiglia.
- D6 Le manifestazioni dal 1 al 24 marzo invitano a pensare
- A alle donne che si sono liberate del marito.
 - B alla posizione della donna ora e in passato in Italia.
 - C alla storia della Repubblica Italiana.
 - D al ruolo che avevano e che hanno le donne in Umbria.

Esercizio 2**7 P.**

Leggete il testo sul commercio equo e solidale, un tipo di commercio più umano. Scegliete il titolo corretto dalla tabella (A-J) per ogni paragrafo (7-13). Scrivete le vostre risposte nelle caselle previste [sul foglio delle risposte]. Ci sono due titoli da non usare. La prima risposta (0) c'è già.

**Commercio alternativo**

0 ____

Il Commercio Equo e Solidale (FAIR TRADE) viene definito dalla *Carta dei Criteri* come un approccio alternativo al commercio convenzionale. "Il Commercio Equo e Solidale promuove giustizia sociale ed economica, sviluppo sostenibile, rispetto per le persone e per l'ambiente, attraverso il commercio, la crescita della consapevolezza dei consumatori, l'educazione, l'informazione e l'azione politica. Il Commercio Equo e Solidale è una relazione paritaria fra tutti i soggetti coinvolti nella catena di commercializzazione: produttori, lavoratori, Botteghe del Mondo, importatori e consumatori."

Il suo scopo è riequilibrare i rapporti con i Paesi economicamente meno sviluppati, migliorando l'accesso al mercato e le condizioni di vita dei produttori svantaggiati, attraverso una più equa distribuzione dei guadagni.

Ma quali sono i principi del Commercio Equo e Solidale?

D7 ____

Un prezzo "equo" è il prezzo che viene pagato per un prodotto (alimenti, artigianato, ecc.) tale da consentire ai lavoratori e alle loro famiglie il soddisfacimento dei loro bisogni e una vita dignitosa. Questo significa che i lavoratori del commercio equo e solidale non sono sfruttati o sottopagati, come avviene solitamente nel commercio tradizionale.

Un prezzo GIUSTO che viene stabilito, tra l'importatore e i produttori stessi, perché nessuno sa meglio di loro qual è la giusta retribuzione. Nel commercio tradizionale questo obiettivo è ostacolato dalla presenza di commercianti locali ed internazionali che esercitano una mediazione strangolatrice. La soluzione proposta dal commercio alternativo è di distribuire prodotti comprati direttamente dai contadini e dagli artigiani, senza intermediazioni speculative.

D8 ____

Una organizzazione che fa parte del circuito del commercio equo e solidale garantisce ai propri lavoratori un ambiente salubre, dove sono garantite le norme di sicurezza. Non esiste discriminazione sul lavoro di gruppi della popolazione e non viene accettato lo sfruttamento del lavoro minorile.

D9 ____

I produttori sono di solito riuniti in organizzazioni attente alla partecipazione decisionale da parte di tutti i lavoratori (le cooperative, ad esempio), e ciò li responsabilizza. Anche nelle retribuzioni non ci sono grosse divergenze fra i vari ruoli nell'organizzazione.

D10 ____

Quando il produttore viene in contatto con l'importatore, al momento dell'ordine viene anticipato circa il 50% del pagamento complessivo. Questo avviene per favorire una maggiore ottimizzazione del lavoro locale: la merce, i mezzi di trasporto, il pagamento degli operai, ecc. Con questo prefinanziamento, tanti gruppi di artigiani non sono tagliati fuori dal mercato (qual è la banca che fornisce finanziamenti a chi offre poche garanzie?) e possono intraprendere attività produttive per lo sviluppo locale.

D11 ____

Si privilegiano lavorazioni non inquinanti e biologiche, il più possibile naturali e con poca industrializzazione meccanica. Se possibile viene usato anche materiale riciclato.

D12 ____

Forte impatto sociale positivo, redistribuzione delle risorse a beneficio della comunità locale: ad esempio per la costruzione di scuole, strade, ospedali, o per i miglioramenti dei metodi di produzione.

D13 ____

Il commercio equo e solidale fornisce ai consumatori approfondito materiale documentativo, affinché ogni acquirente finale sia consapevole ed informato sui suoi acquisti (chi sono i produttori, come è composto il prezzo, ecc.).

A	Garantire un lavoro sicuro e giusto
B	Finanziare la produzione del lavoratore
C	Proviamo a dare una definizione...
D	Produrre in modo ecologico
E	Pagare una parte della merce prima della fornitura
F	Pagare un prezzo più alto per una qualità più alta
G	Migliorare le infrastrutture
H	Informare dettagliatamente sul prodotto
I	Assicurare un prezzo adeguato ai produttori
J	Esiste sempre la collaborazione nel processo del lavoro

Esercizio 3**8 P.**

Leggete il testo su come funziona il CouchSurfing. Scegliete il titolo corretto dalla tabella (A-K) per ogni paragrafo (14-21). Scrivete le vostre risposte nelle caselle previste [sul foglio delle risposte]. Ci sono due titoli da non usare. La prima risposta (0) c'è già.

**Viaggiare da divano a divano**

0 ____

Mettersi in viaggio significa conoscere, condividere, rapportarsi con persone diverse per cultura e abitudini. Scoprire il mondo a volte significa anche scoprire se stessi. Il viaggio diventa catartico, per molti è un percorso che riesce a cambiare e, naturalmente, a divertire chi lo intraprende.

D14 ____

La voglia di partire, zaino in spalla, è difficile perderla! Peccato che la disponibilità economica (punto non affatto trascurabile quando si parla di viaggi) metta dei freni alle nostre ambizioni di aspiranti voyageurs. Travolti, inoltre, dalla realtà frenetica dei nostri tempi, è difficile trovare del tempo a disposizione per abbandonare tutto ciò che ci circonda e vivere nuove dimensioni.

D15 ____

Ebbene, partendo dal fatto che il tempo, in un modo o nell'altro, lo si trova, uno dei modi per viaggiare oggi con una somma contenuta è il CouchSurfing, servizio attraverso il quale il divano diventa il mezzo più economico per mettersi in viaggio. Il CouchSurfing è un network internazionale non-profit che connette viaggiatori e abitanti di circa 230 paesi in tutto il mondo.

D16 ____

Il network del "salta da un divano all'altro" nasce nel 2004, da un'idea di Casey Fenton, un giovane programmatore di 25 anni del New Hampshire. Casey ha "ideato" questo nuovo modo di girare in lungo e in largo il mondo, grazie alla sua passione per i viaggi e all'ospitalità che ha ricevuto in giro per il mondo, quando i soldi nelle sue tasche ormai scarseggiavano. Ha così tradotto questi due elementi, fondendoli tra loro, in CouchSurfing, una rete di contatti che in pochi anni è cresciuta in maniera esponenziale a livello mondiale, diventando la nuova frontiera dei viaggiatori dei "nostri tempi"!

D17 ____

Sarebbe un grande errore pensare che i couchsurfers siano solo studenti squattrinati che vengono ospitati in case diroccate e messe male. Il network del CouchSurfing è caratterizzato da persone di tutte le età, che hanno anche stili di vita molto diversi tra loro ma che sono tutti accomunati dalla voglia di condividere i propri luoghi e la propria cultura.

D18 ____

Ospitare un couchsurfer diventa, per il viaggiatore e per chi offre ospitalità, uno scambio di conoscenze, idiomi, abitudini, cibi. È evidente che il CouchSurfing sia sinonimo di grande arricchimento “bilaterale”.

D19 ____

La struttura del network poggia sulla fiducia reciproca dei membri della comunità. L'iscrizione al sito presuppone di compilare diversi campi in maniera dettagliata e completa. Bisogna specificare l'orientamento religioso e politico, indicare anche le vene artistiche o sportive: sono tutti dettagli che aiutano a connettere persone che possono avere un feeling particolare, gli stessi interessi, le stesse aspettative.

D20 ____

Il regolamento e le procedure di partecipazione al sito sono state stabilite, naturalmente, a tutela di tutti i couchsurfers. In ogni caso, iscriversi al network significa possedere un animo rivolto a questo tipo di scambio. Proprio per questo i couchsurfers si fidano molto uno dell'altro. E se qualcuno fosse dubbioso, può affidarsi ai commenti e alle recensioni rilasciate da chi è stato ospitato o dai criteri di valutazione rilasciati dai membri veterani della comunità.

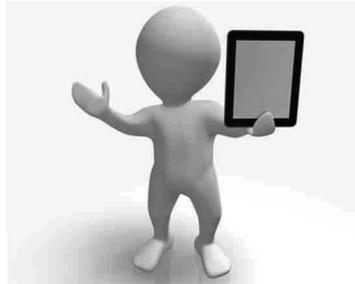
D21 ____

Chiunque volesse sostenere il progetto con un contributo libero (ed è già iscritto al network) può connettersi direttamente al sito. Non resta che iscriversi, preparare lo zaino e partire. I veri avventurieri non possono mancare.

A	Ognuno deve mettere il proprio profilo online
B	Pronti a partire, ma quando e come?
C	L'invenzione di un ragazzo cambia il modo di viaggiare
D	Chi partecipa, guadagna!
E	Viaggiare significa conoscere sé ed altri
F	Fidarsi a tutti i costi
G	La voglia di viaggiare unisce gente di livelli sociali diversi
H	Iscriviti e via!
I	Bastano alcuni giorni liberi e pochi soldi
J	Incontrare amici della stessa età
K	Più sicurezza tramite lo scambio di esperienze online

Esercizio 4**5 P.**

Leggete il testo seguente sul nuovo iPad. Mentre leggete, completate le frasi (22-26) usando al massimo 4 parole. Scrivete la risposta corretta nelle caselle previste [sul foglio delle risposte]. La prima risposta (0) c'è già.

**iPad**

L'attesa è finita. Finalmente, verrebbe da dire, visto che a memoria un'aspettativa del genere la ricordiamo solo per altri due eventi: l'ultima finale dei Mondiali di Calcio e l'uscita dell'iPhone (guarda a volte il caso). Ad ogni modo, habemus iPad. Il tablet di Steve Jobs non è più solo un oggetto dei desideri raccontato da giornalisti (fortunati) e visionari dell'hi-tech. Da oggi la parola passa agli utenti, quelli che ne decreteranno sul campo il successo (o meno).

Sarà un film già visto, probabilmente, con gli schieramenti dei favorevoli e dei contrari pronti a darsi battaglia, almeno fintantoché la "tavola" è calda. Ma poco importa. Qualunque cosa verrà detta o scritta, da oggi in poi si parlerà a ragione veduta. Anzi, toccata. Giacché quando si parla di oggetti partoriti da Steve Jobs – ormai lo abbiamo capito – è soprattutto una questione di pelle.

Così è inutile chiedersi ciò che potremo fare o non fare con l'iPad, perché in fondo si tratta delle stesse cose che abbiamo fatto finora sul nostro Pc o Mac: navigare, scrivere email, giocare, leggere libri elettronici e altro ancora. Meglio chiedersi in che modo faremo tutto ciò. Perché è qui che Apple vuole riscrivere le regole. Non avremo alcun mouse o tastiera fisica. Tutto si baserà sul touch. E i programmi ci arriveranno direttamente attraverso l'AppStore. Oggi succede con l'iPad, ma se domani la tendenza fosse comune a tutti i produttori di computer portatili? La domanda è d'obbligo se pensiamo a come l'iPhone ha stravolto il modo di interpretare i telefoni cellulari in soli tre anni. Se vi è capitato di entrare di recente in un negozio di hi-tech e di transitare nella corsia della telefonia sapete a cosa mi riferisco: nove smartphone su dieci sembrano creati sul calco del Melafonino (il decimo è un BlackBerry).

Come l'iPhone, l'iPad di Apple è divertente, semplice, bello da guardare e incredibilmente veloce. E forse è davvero l'antitesi dei netbook, computer che Steve Jobs definisce "lenti, con schermi di bassa qualità e che funzionano con vecchi software da Pc".

Certo stiamo parlando di un oggetto che è tutt'altro che completo (come ironizza qualcuno), che per il momento sembra essere più a suo agio quando si tratta di consumare contenuti più che crearli e che forse ci renderà meno liberi, visto che il ricorso spietato al DRM rischia di vincolare irreversibilmente gli utenti al dispositivo. Ma ci sarà tempo per migliorarlo e renderlo più completo. Proprio come è successo all'iPhone.

L'appuntamento è fra tre anni (o forse meno) nei negozi di hi-tech, reparto computer portatili.

0	Due grandi momenti che ricordiamo sono una gara sportiva e ____.
D22	Si può usare il computer o l'iPad per ____. (Date <u>una</u> risposta.)
D23	La vera novità è che non c'è ____. (Date <u>una</u> risposta.)
D24	L'iPhone ha cambiato ____.
D25	Un vantaggio dell'iPad è ____. (Date <u>una</u> risposta.)
D26	Tuttavia l'iPad si deve ancora ____.